

Unità operativa U0921

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	PRO1	PARODI limoso-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	MUR1	MURAZZANO limoso-grossolana, fase tipica	Lithic Ustorthent, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	CSB1	CASTEL BOGLIONE franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	RCV1	ROCCAVERANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Ampia unità che si estende tra Scrivia e Orba nei territori di Arquata Scrivia (AL), Gavi (AL), Carrosio (AL), Bosio (AL), Parodi Ligure (AL), Mornese (AL), Montaldeo (AL), Lerma (AL).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Rilievi collinari con crinali allungati in direzione prevalente sud / nord, caratterizzati da esigui dislivelli e pendenze medie. Sono poco ramificati ed hanno crinali affilati. Prevalenza di depositi marnosi con sporadiche intercalazioni arenacee. Uso del suolo con viticoltura di qualità (Dolcetto d'Ovada e Gavi) che si alterna ad agricoltura marginale e a boschi di latifoglie che sono in espansione sui versanti peggiori esposti.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli delle fasi MURAZZANO e PARODI non mostrano alcuno sviluppo di processi pedogenetici e hanno colore del tutto simile a quello del substrato originario. Le tessiture sono generalmente sempre con rilevanti percentuali di limo ed il carbonato di calcio è sempre presente. Essi si differenziano solamente per la profondità utile del suolo che risulta ridotta nella fase MURAZZANO a causa dell'affiorare del substrato. I suoli CASTELBOGLIONE franco-grossolana sono anch'essi calcarei e non evoluti ma si differenziano per la tessitura con una minore percentuale di limi a favore delle sabbie, i suoli della fase ROCCAVERANO franco-grossolana sono, invece, maggiormente evoluti e mostrano la differenziazione all'interno del profilo, di un orizzonte con formazione di colore e struttura. Anche questi ultimi suoli hanno tessiture grossolane, con prevalenza della componente sabbiosa, e sono sempre carbonatici.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Prevalenza della componente sabbiosa rispetto a quella limosa: vai a 2
1. Prevalenza della componente limosa rispetto a quella sabbiosa: vai a 3
2. assenza di un orizzonte di alterazione con sviluppo di colore e struttura (Bw): CASTELBOGLIONE tipica
2. presenza di un orizzonte di alterazione con sviluppo di colore e struttura (Bw): ROCCAVERANO tipica
3. presenza di profondità utile ridotta entro i primi 50 cm per substrato affiorante: MURAZZANO tipica
3. assenza di profondità utile ridotta entro i primi 50 cm per substrato affiorante: PARODI tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

I suoli CASTELBOGLIONE e ROCCAVERANO si trovano dove prevale la componente litologica arenacea rispetto a quella marnosa.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

